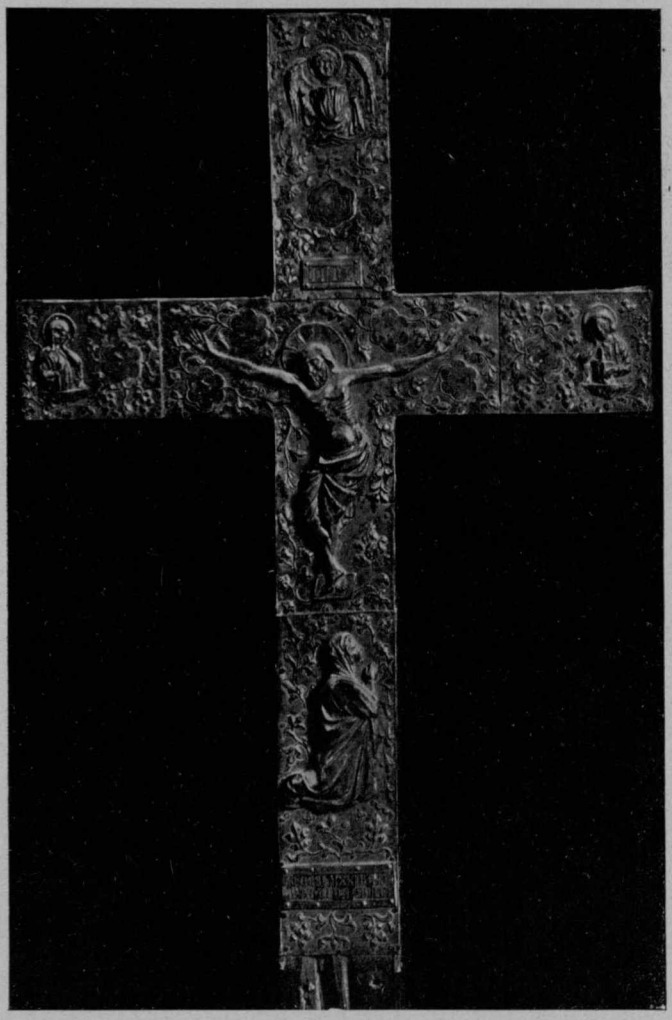
* * *

Ma questo visitatore sentimentale (soltanto il sentimentale può essere un buon visitatore) prima di uscire alla luce e al riso dell'Adria, che ampio si offre alla vista



TESORO DI S. GIUSTO — CROCIFISSO DEL 1383. (Fot. Alinari).

del colle, deve ritornare nell'abside di S. Giusto, dove è il patrono che regge in mano il modello del comune trecentesco; quella rozza e semplice forma gli insegnerà a scoprire nella città nuova un nucleo, che è quello dell'antica. Il dedalo di viuzze rampanti, incluso fra via Santa Chiara, le Beccherie, il mare e risalente a S. Giusto per la via che ancora si chiama delle mura, costituiva tutta l'area della